

In riscontro ai quesiti, si precisa che per quel che riguarda la tipologia e la quantità delle lavorazioni oggetto di gara vale quanto riportato nell'Allegato C – Capitolato Tecnico. In particolare:

Quesito: Quali sono i parametri chimico-fisico da analizzare?

Risposta: Sono quelli riportati nella tab. 6 pag. 28 dell'All.C

Q.: Quali sono i parametri microbiologie ed ecotossicologici da analizzare?

R.: Non sono previste tali tipologie di analisi

Q.: Deve essere ricercato il TOC?

R.: l'analisi va intesa come analisi generica da effettuare sui campioni prelevati

Q.: E' possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d Lgs 163/2006, per soddisfare il requisito relativo all'autorizzazione ai *Laboratori per L'esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campione e prove in situ* di cui all'art. 59 del D.P.R. n.380/2001 e al D.M. Infrastrutture e Trasporto del 14/01/08?

R.: Il punto 3.4.5 del Capitolato Tecnico (rev.1) prevede che le prove geotecniche saranno eseguite in laboratori certificati ai sensi della Circolare dell'08/09/2010 n.7691 STC recante i "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai *Laboratori per L'esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campione e prove in situ* di cui all'art. 59 del D.P.R. n.380/2001".

Detta previsione concerne un requisito di esecuzione dei servizi oggetto di gara, e non di qualificazione.

L'applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., relativa all'istituto dell'avvalimento, è, pertanto, da escludersi. A seguito dell'aggiudicazione, ai fini della stipula del contratto di affidamento, l'impresa aggiudicataria dovrà essere in grado di dimostrare che le prove geotecniche saranno eseguite presso laboratori accreditati ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 380/2001 e D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14/01/2010 n.7619. Nel caso si intenda ricorrere al subappalto, la dichiarazione di volersi avvalere di tale istituto dovrà essere presentata in sede di offerta ex art.118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

a) In risposta al quesito relativo al chiarimento richiesto, con riferimento ai punti XIII) e XIV) dell'allegato A)

"Modalità di presentazione dell'offerta e criterio di aggiudicazione", si precisa che il requisito del fatturato complessivo medio annuo (calcolato come media aritmetica degli ultimi tre esercizi) non inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta e quello delle attività analoghe a quelle

oggetto di gara svolte negli ultimi tre anni, con un fatturato complessivo relativo a tali servizi non inferiore all'importo posto a base di gara, va riferito al Raggruppamento Temporaneo nel suo complesso e non va, quindi, differenziato per ciascuna impresa concorrente. Il predetto requisito può, pertanto, essere soddisfatto dalla sommatoria del fatturato di ciascuna impresa partecipante in R.T.I.. Non sono, inoltre, richieste percentuali minime di fatturato che devono essere possedute rispettivamente dalla mandante e dalla mandataria.

b) In risposta al quesito sulla eventuale indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici, nel caso di RTI, si precisa che, essendo presente un'unica categoria, per soddisfare il requisito richiesto sarà sufficiente fornire una descrizione precisa delle parti del servizio che verranno svolte da ciascuna impresa partecipante al Raggruppamento Temporaneo.

c) l'indicazione del nominativo del geologo iscritto all'Albo professionale da almeno 10 anni deve essere inserita nella busta n.1 "documentazione amministrativa e certificazioni";

d) la certificazione ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/99 e la certificazione di regolarità contributiva ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/06 può essere resa ai sensi del DPR 445/2000

e) l'allegato A non è stato modificato, mentre è stato modificato l'Allegato C, in ottemperanza alla Circolare dell'08/09/2010 n. 7619 STC, pubblicata sulla G.U.R.I. del 03/11/2010, recante i "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di indagine geognostiche, prelievo di campione e prove in sito di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001" e al D.M. Infrastrutture e Trasporto del 14/01/08 punto 6.2.2.. è stato inoltre modificato nella tabella6 a pag.28